

ASSOCIAZIONE CULTURALE
“RAFFADALI E BIOETICA”



STATUTO

Art. 1 Costituzione

E' costituita in Raffadali (AG) l'Associazione denominata: "RAFFADALI E BIOETICA". Nel prosieguo del presente atto viene indicata semplicemente "Associazione".

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede principale in Raffadali (AG), Piano Carmelo n°16

Art. 3 Regolamento interno

Il funzionamento dell'Associazione è disciplinato dal presente statuto. L'Associazione agisce nel rispetto delle leggi statali e regionali e dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico. L'eventuale regolamento interno, da emanarsi a cura dell'organo amministrativo, disciplina, in armonia con il presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione e all'attività dell'Associazione.

Art. 4 Scopo

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa si propone la realizzazione di attività di ricerca, nonché di iniziative, scientifiche e formative, in un'ottica interculturale, nei seguenti settori:

1. bioetica medica, che studia il rapporto tra vita e valori etici nel campo dell'attività medica, in riferimento alla nascita, alla salute e alla morte dell'uomo;
 2. bioetica ambientale, che si interessa delle questioni di valore, dei modelli culturali e normativi che presiedono al comportamento umano nei confronti dell'ambiente naturale;
 3. bioetica animale, che si occupa delle questioni morali e giuridiche attinenti alle relazioni tra l'uomo e le altre specie;
 4. bioetica sociale (immigrazione, comunicazione sociale, etica della notizia);
 5. bioetica giuridica (deontologia professionale, diritti umani, legislazione bioetica);
 6. bioetica e religioni.

L'associazione intende operare nel campo della formazione professionale e non, in ambito provinciale, regionale, nazionale e comunitario. Essa svolge le predette attività in favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Per il conseguimento del suo scopo l'Associazione potrà:

- realizzare seminari, tavole rotonde, dibattiti e convegni destinati a favorire l'interazione di studiosi di varie discipline al fine di formare gruppi stabili di ricerca e di iniziativa;
- promuovere e realizzare corsi di formazione e aggiornamento per studenti, per il personale direttivo, ispettivo e docente delle scuole di ogni ordine e grado e per i medici, veterinari, operatori sanitari e ambientali, intesi a fornire sia una preparazione generale, relativa ai fondamenti teorici e alle nozioni base della disciplina bioetica, sia una preparazione più specifica, conforme alle varie specializzazioni e ai diversi campi di attività, nonché corsi di orientamento o di formazione professionale in ogni materia attinente alle finalità proprie dell'Associazione;
- promuovere e realizzare convegni di studi, quali momenti di confronto critico e di verifica delle ricerche intraprese, destinati altresì a promuovere la discussione pubblica e a favorire la partecipazione, nonché organizzare e gestire, anche in forma residenziale, convegni in materia di bioetica e nelle materie ad essa connesse;
- produrre pacchetti formativi, anche in forma multimediale, da fornire ad enti ed istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta;
- realizzare pubblicazioni e collane, nonché prodotti audiovisivi e informatici sui temi che sono oggetto della sua attività;
- realizzare ricerche e indagini conoscitive, da perseguire anche attraverso la concessione di borse studio;
- promuovere e curare la raccolta, la conservazione e la valorizzazione di qualsiasi materiale documentario nel campo della bioetica, anche attraverso la costituzione di un'apposita banca dati;
- instaurare relazioni di collaborazione culturale e scientifica, anche a carattere sistematico, con istituzioni scientifiche e amministrazioni pubbliche operanti in settori di comune interesse;
- collaborare e operare in collegamento, anche attraverso la stipula di convenzioni, con istituzioni pubbliche e private che condividano le finalità dell'Associazione, nonché partecipare a concorsi e appalti presso enti pubblici;
- assicurare all'Associazione forza giuridica di rappresentanza a tutti i livelli negli organismi consultivi e decisionali, che hanno competenze in materia di orientamento, di formazione, di aggiornamento professionale, di accreditamento delle sedi operative;
- proporsi come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione;
- proporsi come struttura atta a tutelare, promuovere, e valorizzare le cose d'interesse ambientale, artistico e storico;
- diffusione in qualsiasi settore della formula del telelavoro allo scopo di proporre nuove soluzioni di occupazione e influire positivamente sulla qualità della vita nei territori isolati;
- consulenza etica, selezione e gestione del personale presso enti pubblici e privati;
- partecipare a consorzi e società tendenti alle stesse finalità dell'Associazione.

L'Associazione si impegna inoltre al sostegno attivo di tutte le iniziative pubbliche, in Italia e all'estero, volte a promuovere la tutela dei diritti e degli interessi che costituiscono l'oggetto della propria attività.

Per poter perseguire i fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria e gratuita dei propri associati, nonché delle strutture e del personale forniti dagli associati. A norma dell'art. 18, c. II, l. 7 dicembre 2000, n. 383 l'Associazione, in caso di particolare necessità, per poter attuare le finalità statutarie potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

Al fine della realizzazione degli scopi associativi, l'Associazione potrà accedere ad ottenere ogni contributo pubblico o privato, nonché stipulare convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province e gli altri enti pubblici territoriali, pubbliche amministrazioni nazionali e comunitarie, altre istituzioni pubbliche, enti pubblici, nonché con società, istituzioni private e fondazioni.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, che siano connesse o accessorie a quelle statutarie.

L'Associazione, ferma restando la sua natura di organizzazione senza fini di lucro e nel rispetto della norme di legge, potrà svolgere e/o partecipare ad attività di natura economica che possano essere necessarie ed utili al raggiungimento dei propri fini istituzionali, senza che siffatte attività siano prevalenti rispetto all'intera attività associativa.

41 – L'organizzazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta personale dei propri aderenti, opera nel settore:

- Cultura ed arte;
 - Servizi e/o collaborazione ad enti pubblici e privati;
 - Valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;
 - Sport dilettantistico;
 - Istruzione, formazione e socializzazione;
 - Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
 - Solidarietà sociale, servizi socio-educativi-assistenziali;
 - Gestione di strutture pubbliche o private



4.2 – L'associazione si propone di promuovere e sostenere iniziative volte alla crescita culturale, sociale ed economica attraverso le seguenti attività:

- Lavorare per il recupero dell'identità storica del Paese riscoprendone e valorizzandone le tradizioni ed il patrimonio artistico e ambientale.
 - Sensibilizzare, in particolare i giovani, alle nuove tecnologie informatiche ed all'utilizzo della rete globale Internet attraverso l'organizzazione di forum e di lavori di gruppo su specifiche tematiche.
 - Incoraggiare la partecipazione giovanile alla vita sociale attraverso attività turistico-culturali, ludiche, ricreative, artistiche, sportive volte a favorirne la realizzazione personale.

13 – L'associazione potrà collaborare o aderire a qualunque Ente pubblico o privato, locale, provinciale, comunale, nazionale, internazionale, nonché ad organismi, movimenti ed associazioni coi quali condivida gli scopi istituzionali.

A.4 – L'associazione potrà svolgere ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi. Ai fini delle sue attività l'associazione potrà accedere ed ottenere ogni contributo pubblico o privato, nonché stipulare convenzioni e contratti con enti di qualsiasi natura, ed in particolare con lo Stato, le Regioni, le Province, i comuni e gli altri enti pubblici territoriali, partecipare ai progetti promossi e finanziati dalla U.E. in merito alle sue attività.

A5 – L'associazione si propone di collaborare attivamente con scuole e università pubbliche e/o private in relazione a tutte le iniziative volte al settore studentesco.

4.6 – L'associazione, per la realizzazione dello scopo sociale può:

- Organizzare promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi e manifestazioni.
 - Promuovere e attuare direttamente la creazione di pubblicazioni e sussidi audiovisivi di ogni genere.
 - Sviluppare l'attività di studio, ricerca e assistenza nel proprio settore di attività e in altri analoghi e affini.
 - Coordinare le proprie attività con quelle di altre associazioni.
 - Promuovere attività teatrali, biblioteche, archivi, musei anche a fini produttivi.
 - Attività di educazione-formazione permanente.
 - Attività di formazione ad ogni livello di qualificazione e riqualificazione professionale.

7 – L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

Art. 5 Patrimonio sociale

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. dai beni mobili e immobili di cui l'Associazione andrà a dotarsi per il perseguimento delle finalità istituzionali, nonché dai frutti dei predetti beni;
2. da eredità, donazioni e legati;
3. da eventuali sovvenzioni, erogazioni, nonché di contributi, ordinari e straordinari, effettuati sia dagli associati che da soggetti terzi, pubblici e privati, che intendano concorrere al funzionamento dell'Associazione e al perseguimento dei suoi scopi;
4. da contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, nonché di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini istituzionali;
5. da contributi erogati dall'Unione europea e da altri organismi internazionali.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

1. dalle quote associative versate dagli associati nella misura fissata dall'organo amministrativo;
2. dagli introiti realizzati nello svolgimento delle sue attività, nonché dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
3. dai proventi delle cessioni di beni e servizi degli associati a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
4. dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
5. da ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il consiglio direttivo, annualmente, stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte delle persone che intendano aderirvi. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto alla quota associativa annuale.

Art. 6 Bilancio

L'esercizio sociale si apre il 1° gennaio di ogni anno e si chiude il 31 dicembre. Entro il 31 marzo di ciascun anno, a cura del Consiglio Direttivo, dovrà essere redatto un bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed un bilancio preventivo dell'anno in corso. I bilanci devono restare depositati presso la sede principale dell'Associazione nei quindici giorni che precedono la loro approvazione, a disposizione di coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. Essi sono resi pubblici nelle forme stabilite dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione degli stessi.

Art. 7 Soci

Gli associati possono essere enti pubblici e operatori economici che perseguono finalità conformi allo scopo di cui all'art. 4 e possono essere distinti in soci fondatori e in soci sostenitori. L'Assemblea determina annualmente le quote associative, relative all'anno solare di pertinenza, che potranno essere differenziate in considerazione del carattere pubblico o privato degli associati.

Sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Possono fare parte dell'Associazione i soggetti privati e/o pubblici e le aggregazioni di fatto, che abbiano approvato lo statuto dell'Associazione e deliberato di aderirvi versando una quota associativa, come determinata ai sensi del presente statuto in sede di costituzione dell'Associazione o dall'Assemblea.

Gli enti pubblici o operatori economici che intendono divenire associati dovranno invece farne domanda all'Associazione.

E' compito dell'Assemblea dell'Associazione ratificare tale ammissione entro la prima convocazione utile del Comitato stesso.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato può appellarsi all'Assemblea ordinaria che si pronuncerà in via definitiva nella sua prima convocazione.

All'atto dell'ammissione gli associati dovranno versare la rispettiva quota di associazione stabilita dall'Assemblea medesima per l'anno solare di pertinenza. La quota associativa per il primo anno verrà stabilita nell'atto costitutivo.

L'Assemblea determina annualmente l'entità della quota associativa a carico degli associati, potendo differenziare l'ammontare della quota tra enti pubblici e operatori economici, quota da versarsi comunque entro il 31 marzo.

Gli associati sostenitori che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno, saranno considerati associati anche per l'anno successivo e tenuti al versamento della quota annuale di associazione.



Art. 8 Organis

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
 - Il Presidente, che ne è il rappresentante legale;
 - Il Vice-Presidente;
 - Il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico;
 - Il Comitato Tecnico-Scientifico;
 - Il Comitato Direttivo;
 - Il Collegio Sindacale.

Le cariche sociali sono elettive; esse sono altresì gratuite, salvo il rimborso delle spese vive documentate, affrontate dai componenti degli organi associativi nell'espletamento dei loro incarichi.

Art. 9 Assembly

L'Assemblea è costituita dagli associati che abbiano versato la quota associativa e siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3.

Per quanto non diversamente regolato nel presente articolo si applicheranno le norme previste nel Codice Civile in materia di deliberazioni delle associazioni non riconosciute.

L'Assemblea nomina:

1. un Presidente, legale rappresentante dell'Associazione, indicato dalla maggioranza degli associati e scelto tra i soci fondatori;

2. un Vice-Presidente;

3. il Comitato Direttivo;

4. il Comitato Tecnico-Scientifico;

Essi durano in carica 5 anni dalla nomina e sono rieleggibili.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente (o da un suo delegato).

Nessun compenso è dovuto ai membri dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o se ne fa richiesta da almeno un terzo degli associati (e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'ammontare della quota associativa).

La convocazione avverrà mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato oppure mediante affissione, presso le sedi dell'Associazione, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno 3 giorni di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale.

Delle riunioni dell'Assemblea verrà redatto apposito verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario di turno, se nominato.

L'Assemblea può dotare l'Associazione di un Regolamento per il funzionamento della stessa, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

L'Assemblea delibera in materia di:

1. bilancio consuntivo;
 2. indirizzi e linee generali dell'Associazione;
 3. nomina e revoca del Presidente, del Comitato Direttivo (tra i soci fondatori) e del Comitato Tecnico-Scientifico, con le modalità indicate nell'art. 7; ed eventuali indennità di carica;
 4. nomina e revoca dei componenti del Collegio Sindacale;
 5. determina indennità del comitato Direttivo e del Collegio Sindacale;
 6. modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto previo parere favorevole e vincolante del Comitato Direttivo;
 7. determinazione annuale dell'importo della quota associativa di associato sostenitore di parte pubblica e di parte privata;
 8. e su tutto quant'altro demandatole per legge o per statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea e a prendervi la parola tutti gli associati (così come definiti dall'art. 3 di questo statuto) che siano in regola con il versamento della quota associativa.
Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati, appositamente delegati.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto nelle forme stabilite dal presente articolo.

Il Presidente dell'Assemblea può nominare un Segretario, a cui affidare la constatazione della regolarità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento all'Assemblea medesima.

Art. 10 Presidente

Il Presidente provvede a convocare l'Assemblea, a predisporre il bilancio consuntivo, ed alla sua presentazione all'Assemblea stessa.

A tal fine si può avvalere della collaborazione di un Responsabile Amministrativo da lui scelto.

Il Presidente, di concerto con il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea.

Il Presidente, in caso d'impeditimento, può delegare le sue funzioni al Vice-Presidente o ad un socio fondatore.

Il Presidente può avvalersi di organismi consultivi, rappresentativi della componente pubblica e/o privata dell'Assemblea dei soci.

Art. 11 Vicepresidente

Il Vicepresidente collabora con il Presidente, che lo può convocare ogni volta che lo ritenga opportuno. Ricorrendo quest'ipotesi, in caso di assenza o impeditimento temporaneo del Presidente, la supplenza spetta al Vicepresidente.

Art. 12 Presidente onorario

Il Comitato Direttivo, previo parere favorevole dell'Assemblea, può conferire a personalità appartenenti o non all'Associazione, la presidenza onoraria.

Il Presidente onorario è un organo rappresentativo dell'Associazione ed ha funzione consultiva.

Art. 13 Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico nominato come disposto dall'art. 7 è composto da tre componenti scelti tra professionisti e/o personalità appartenenti o non all'Associazione e con adeguate competenze ed esperienza nei settori d'interesse dell'Associazione.

Propone e sottopone all'approvazione del Comitato Direttivo studi e progetti inerenti le finalità dell'Associazione.

Per la redazione dei progetti può avvalersi di consulenze esterne che verranno nominate dal Presidente previo parere del Comitato Direttivo.

Art. 14 Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico

Il Coordinatore del Comitato Tecnico-Scientifico viene scelto, con le modalità indicate all'art. 7, tra quanti hanno qualificazione ed esperienza specifica nei settori di azione dell'Associazione.

Il Coordinatore tiene i rapporti con gli associati e coadiuva il Presidente al fine del buon funzionamento dell'Associazione.

Art. 15 Disposizione di funzionamento

Il Presidente, di concerto con il Coordinatore, ha la facoltà di sottoporre iniziative, progetti e altri oggetti di deliberazione al Comitato Direttivo.

Art. 16 Comitato Direttivo

Il Comitato direttivo è composto da un massimo di 5 membri.

Del Comitato Direttivo fanno parte il Presidente, che lo presiede, e quattro soci fondatori.

Il Comitato Direttivo affianca il Presidente e approva gli atti e i progetti del Comitato Tecnico-Scientifico.

Propone i compensi del Comitato Tecnico-Scientifico.

In assenza di un Comitato Tecnico-Scientifico le funzioni dello stesso verranno assolte dal Comitato Direttivo.

Si avvale di consulenze esterne e ne stabilisce i corrispettivi delle prestazioni.

Art. 17 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale se nominato è composto da un presidente e due membri nominati dall'Assemblea dei soci. Le sue funzioni sono:

- controllare la contabilità economica e finanziaria;
- relazione sui bilanci annuali;
- partecipa senza diritto di voto alle sedute del C.D.;

I fondi sono amministrati secondo le disposizioni del C.D. che deve attenersi alle indicazioni dell'Assemblea. Le attività liquide sono tenute in conto bancario intestato all'Associazione e gestito dal Presidente.

Art. 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di due o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art. 19 Clausola Arbitrale

Qualunque controversia tra gli associati e questi e l'Associazione o i suoi organi, connessa all'interpretazione ed applicazione del presente statuto ed in genere all'esercizio dell'attività sociale, ad eccezione di quelle di specifica competenza dell'Autorità Giudiziaria ordinaria, sarà devoluta al giudizio di un collegio composto da tre membri nominati: uno dalla parte istante, l'altro entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta ricevutane dall'altra parte, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Agrigento ed il terzo, entro trenta giorni dalla nomina dell'ultimo da parte dei primi due o, parimenti, in mancanza, dal Presidente del tribunale di Agrigento - Sede dell'arbitrato sarà Agrigento.

Il collegio giudicherà in via rituale secondo diritto e nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Art. 20 Disposizioni Generali - Rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "RAFFADALI E BIOETICA"

- ARGENTO LUIGI, nato ad Agrigento il 22/02/1978
e residente a Raffadali (AG) in C/da Buagimi n. 14
C.F.: RGN LGU 78B22 AO89M

- MARRO NICOLA, nato ad Agrigento il 28/12/1985
e residente a Raffadali (AG) in via Emilia n. 30
C.F.: MRR NCL 85T28 AO89F

- DI STEFANO PAOLO, nato ad Agrigento il 28/11/1987
e residente a Raffadali (AG) in via Murano n. 27
C.F.: DST PLA 87S28 AO89R



- **FRETTO VINCENZO**, nato ad Agrigento il 05/03/1970
e residente a Raffadali (AG) in via Genova n. 61
C.F.: FRT VCN 70C05 AO89S

- **GULISANO LUCA**, nato ad Agrigento il 17/11/1976
e residente a Raffadali (AG) in via Cuba n. 3
C.F.: GLS LCU 76S17 AO89B

- **RAPPAZZO GIUSEPPE**, nato ad Agrigento il 17/03/1982
e residente a Raffadali (AG) in via Trapani n. 39
C.F.: RPP GPP 82C17 AO89U

- **BUTTICE' FRANCESCO**, nato ad Agrigento l' 01/06/1980
e residente a Raffadali (AG) in via Monterosa n. 62
C.F.: BTT FNC 80H01 AO89W

- **CASA' SALVATORE**, nato ad Agrigento il 02/01/1987
e residente a Raffadali (AG) in via Murano n. 54
C.F.: CSA SVT 87A02 AO89D

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE "RAFFADALI E BIOETICA"

Presidente : Nicola Marro

Vice Presidente : Paolo Di Stefano

Coordinatore Comitato Tecnico-Scientifico : Dott. Argento Luigi

Comitato Direttivo

1. **Presidente** : Nicola Marro
2. **Vicepresidente** : Paolo Di Stefano
3. Casà Salvatore
4. Vincenzo Fretto
5. Giuseppe Rappazzo

Comitato Tecnico-Scientifico

1. Coordinatore : Dott. Argento Luigi
2. Dott. Nino Savarino
3. Dott. Giuseppe Ferro
4. Dott. Maurizio Vinti
5. Prof. Enzo Di Natali
6. Claudio Spoto
7. Antonella Vecchio

Collegio Sindacale

1. Presidente : Salvatore Casà
2. Luca Gulisano
3. Francesco Butticè

I membri del Comitato Promotore, presa visione del presente Statuto composto da n° 21 articoli per un totale di 10 pagine, ne approvano il contenuto in data odierna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Raffadali, 14/04/2007

Il Comitato Promotore:

	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Domicilio	Firma
1	ARGENTO LUIGI	AGRIGENTO 22/02/1878	RAFFADALI CUBA BUAGLIO	Arg. Luigi
2	MARRO NICOLA	AGRIGENTO 28/12/1885	" VIA EMILIA, 30	Marro Nicola
3	DI STEFANO PAOLO	AGRIGENTO 28/11/1887	" VIA MURANO, 27	Di Stefano Paolo
4	FRETTO VINCENZO	AGRIGENTO 05/03/1870	" VIA GENOVA, 61	Fretto Vincenzo
5	GULISANO LUCA	AGRIGENTO 17/11/1876	" VIA CUBA, 3	Gulisano Luca
6	RAPPAPORTA GIUSEPPE	AGRIGENTO 17/03/1882	" VIA TRAPANI, 38	Rappaport Giuseppe
7	BUTTICE' FRANCESCO	AGRIGENTO 01/06/1880	" MONTEROSA, 62	Butticè Francesco
8	CASA' SALVATORE	AGRIGENTO 02/01/1887	" MURANO, 54	Casa' Salvatore



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

93046540840

UFFICIO COMPETENTE

AGRIGENTO

DENOMINAZIONE

RAFFADALI E BIOETICA

NAT. GIUR.
12

SOMMARIO FISCALE: INDIRIZZO

PIANO CAMELO N 16

C. A. P.
92015COMUNE
RAFFADALIPROV.
AG

RAPPRESENTANTE: COGNOME

MARRO

NOME

NICOLA

CODICE FISCALE

MRRNCL85T28A089F

DATA..... 04/05/2007

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
AGRIGENTO

IL FUNZIONARIO



AVVERTENZE

- Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
- Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
- Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
- A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - fatture, relativamente all'emittente;
 - richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - dichiarazioni annuali IVA;
 - domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
- La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.



**ASSOCIAZIONE CULTURALE
“RAFFADALI E BIOETICA”
92015 RAFFADALI (AG)**

**VERBALE N° 24
DI ASSEMBLEA ORDINARIA
del 13 Aprile 2012**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Elezione del Presidente;**
- 2) Elezione del Vice Presidente;**
- 3) Nomina del Segretario;**
- 4) Nomina del Responsabile Amministrativo;**
- 5) Nomina del Presidente Onorario;**
- 6) Nomina del Collegio Sindacale;**
- 7) Nomina del Comitato Direttivo;**
- 8) Nomina del Comitato Tecnico - Scientifico;**
- 9) Nomina delle Commissioni tematiche;**
- 10) Trasferimento della sede sociale.**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N° 24 DEL 13/04/2012

Oggi 13 aprile 2012, alle ore 17,00, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica", per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Elezione del Presidente;
- 2) Elezione del Vice Presidente;
- 3) Nomina del Segretario;
- 4) Nomina del Responsabile Amministrativo;
- 5) Nomina del Presidente Onorario;
- 6) Nomina del Collegio Sindacale;
- 7) Nomina del Comitato Direttivo;
- 8) Nomina del Comitato Tecnico - Scientifico;
- 9) Nomina delle Commissioni tematiche;
- 10) Trasferimento della sede sociale;
- 11) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente sociale Nicola Marro che chiama a fungere da segretario verbalizzante il sig. Antonino Maragliano, il quale accetta, e nomina scrutatori i sigg. Vincenzo Consiglio e Calogero Spoto, i quali accettano.

Sono presenti n° 28 soci su un totale di n° 28 soci iscritti: Nicola Marro, Alfonso Mangione, Antonino Maragliano, Vincenzo Consiglio, Giovanni Gueli, Paolo Di Stefano, Vincenzo Fretto, Luca Gulisano, Giuseppe Rappazzo, Francesco Buttice, Gioacchino Maragliano, Alfonso Fiorino, Dario Maria Maragliano, Enza La Porta, Andrea Giovanni Maragliano, Paolo Vella, Emanuele La Porta, Pierluca Casà, Calogero Spoto, Francesca La Porta, Francesco Giuseppe Cuffaro, Salvatore Nicola Galvano, Filippo Argento, Giuseppe Buttice, Pietro Buttice, Melissa Caci, Rossana Consiglio ed Elide Vella.

La presidenza constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione, sia in ordine alla sua convocazione che per il numero degli intervenuti, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno si procede all'elezione del Presidente.

Il Presidente fa constatare ai presenti le schede di votazione. Indi procede all'autenticazione di un numero di schede pari a quello dei soci elettori, facendovi apporre la firma di uno scrutatore e munendolo del bollo dell'Associazione.

Il Presidente, dopo aver accertato e fatto accettare ai presenti che l'urna destinata a contenere le schede votate è completamente vuota e dopo aver provveduto a chiuderla, dichiara aperta la votazione.

Il Presidente, compiute le operazioni di voto, dà inizio alle operazioni di spoglio dei voti.

Pertanto fa preliminarmente constatare l'integrità dei sigilli dell'urna contenente le schede votate, e quindi le apre.

Lo scrutatore sig. Vincenzo Consiglio, estrae dall'urna una scheda per volta, la apre e la passa al presidente, il quale enuncia ad alta voce il nome del candidato alla carica di Presidente cui è dato il voto e passa la scheda ad un altro scrutatore, sig. Calogero Spoto, che la mette insieme a quelle già esaminate.

Il segretario annota separatamente nelle apposite tabelle di scrutinio ed annuncia, di volta in volta, il numero dei voti conseguiti da ciascun candidato in base alle preferenze riportate.

Il Presidente accetta che il candidato sig. Alfonso Mangione ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Presidente, il maggior numero di voti e cioè n. 28 voti validi.

Quindi il Presidente, alle ore 17,30 del giorno 13 aprile 2012,

PROCLAMA

eletto alla carica di Presidente il sig. Alfonso Mangione.

Assume la presidenza il Presidente neo eletto sig. Alfonso Mangione.

Sul secondo punto all'ordine del giorno si procede all'elezione del Vice Presidente.

Compiute le operazioni di cui al punto precedente il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il presidente, compiute le operazioni di voto, dà inizio alle operazioni di spoglio dei voti.

Pertanto fa preliminarmente constatare l'integrità dei sigilli dell'urna contenente le schede votate, e quindi le apre.

Lo scrutatore sig. Vincenzo Consiglio, estrae dall'urna una scheda per volta, la apre e la passa al presidente, il quale enuncia ad alta voce il nome del candidato alla carica di Vice Presidente cui è dato il voto e passa la scheda ad un altro scrutatore, sig. Calogero Spoto, che la mette insieme a quelle già esaminate.

Il segretario annota separatamente nelle apposite tabelle di scrutinio ed annuncia, di volta in volta, il numero dei voti conseguiti da ciascun candidato in base alle preferenze riportate.

Il Presidente accetta che il candidato sig.ra Melissa Caci ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Vice Presidente, il maggior numero di voti e cioè n. 28 voti validi.

Quindi il Presidente, alle ore 18,00 del giorno 13 aprile 2012,

PROCLAMA

eletto alla carica di Vice Presidente la sig.ra Melissa Caci.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare alla carica di Segretario il sig. Antonino Maragliano.

Tale proposta viene ritenuta condivisibile e con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

✓ la nomina alla carica di Segretario del socio Antonino Maragliano, il quale accetta.

Sul quarto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare alla carica di Responsabile Amministrativo il sig. Nicola Marro.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

✓ la nomina alla carica di Responsabile Amministrativo del socio Nicola Marro, il quale accetta.

Sul quinto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare alla carica di Presidente onorario il sig. Luigi Salvatore Librici.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

✓ la nomina alla carica di Presidente Onorario del sig. Luigi Salvatore Librici il quale accetta.

Sul sesto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare il Collegio Sindacale nelle persone dei soci:

1. Vincenzo Consiglio (Presidente);
2. Filippo Argento (Membro);
3. Francesco Giuseppe Cuffaro (Membro);
4. Calogero Spoto (Membro);
5. Salvatore Nicola Galvano (Membro).

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

✓ la nomina alla carica di Presidente del Collegio Sindacale del socio Vincenzo Consiglio, il quale accetta e la nomina dei quattro membri del Collegio stesso nelle persone dei soci Filippo Argento, Francesco Giuseppe Cuffaro, Calogero Spoto e Salvatore Nicola Galvano, i quali accettano.

Sul settimo punto all'ordine del giorno il Presidente, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, modificato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci (Verbale n. 10 A.O. del 02 febbraio 2009),

NOMINA

quali membri del Comitato Direttivo i soci:

1. Alfonso Mangione (Presidente);
2. Melissa Caci (Vice Presidente);
3. Nicola Marro (Responsabile Amministrativo);
4. Antonino Maragliano (Segretario);
5. Vincenzo Consiglio (Presidente del Collegio Sindacale).

Sull'ottavo e nono punto all'ordine del giorno il Presidente propone di rinviare la trattazione alla prossima seduta dell'Assemblea ordinaria dei soci.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea
DELIBERA

di rinviare la trattazione dell'ottavo e del nono punto all'ordine del giorno alla prossima seduta.

Si passa al decimo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di trasferire la sede legale dell'Associazione da Piano Carmelo n. 16 a Piano Calvario n. 65.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

di trasferire la sede sociale in Piano Calvario n. 65.

Esaurendo tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, previa lettura ed approvazione della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE USCENTE

Nicola Marro
(Nicola MARRO)



IL PRESIDENTE ELETTO

Alfonso Mangione
(Alfonso MANGIONE)

IL SEGRETARIO

Antonino Maragliano
(Antonino MARAGLIANO)



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RAFFADALI E BIOETICA"
92015 RAFFADALI (AG)

N. 61

del 03/09/2014

Verbale di deliberazione dell'Assemblea Ordinaria

OGGETTO	Modifiche allo Statuto Sociale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica"
----------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di settembre, alle ore 18,00 e seguenti, in Raffadali e nella sede sociale, convocata a cura del Presidente, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci, con l'intervento dei Signori:

1) Alfonso Mangione, 2) Nicola Marro, 3) Antonino Maragliano, 4) Gioacchino Maragliano, 5) Enza La Porta, 6) Melissa Valentina Caci, 7) Desirée Nocera, 8) Gerlando Alaimo; 9) Francesco Spoto; 10) Ilaria Spoto.

Presiede la seduta il sig. Alfonso Mangione, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Il Segretario dell'Associazione sig. Antonino Maragliano cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

L'ASSEMBLÉA

Vista la proposta di deliberazione del Presidente sig. Alfonso Mangione di cui più sotto, avente per oggetto:
Modifiche allo Statuto Sociale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica"

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti:

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Alfonso Mangione, Presidente dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica",

Visto l'articolo 9 dello Statuto Sociale, che al punto 6. prevede che l'Assemblea delibera in materia di modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto previo parere favorevole e vincolante del Comitato Direttivo;

Visto il Verbale del Comitato Direttivo n. 10 del 29/08/2014 che approvava le modifiche allo Statuto Sociale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica";

Considerato che occorre provvedere alla modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale per soddisfare i requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ai fini dell'iscrizione dell'Associazione all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

Considerato inoltre che occorre integrare l'art. 4 dello Statuto Sociale ai fini dell'iscrizione dell'Associazione all'albo regionale delle istituzioni socio assistenziali pubbliche e private previsto dall'art. 26 della L.R. 22/86, presso la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Propone di deliberare

- ✓ a proseguimento dell'art. 1 inserire la frase del tenore seguente: "E' fatto obbligo di aggiungersi nella denominazione ed in qualsivoglia distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - o dell'acronimo - ONLUS -;
- ✓ all'art. 4, dopo la frase "L'Associazione non ha fini di lucro", inserire la frase del tenore seguente: "L'Associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. Le attività in seguito elencate nello Statuto Sociale (anche quelle aggiunte successivamente tramite modifiche allo Statuto) sono direttamente connesse a quelle indicate dalla lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ed è fatto divieto di svolgere attività diverse.":
- ✓ dopo l'art. 4 bis inserire l'art. 4 ter del tenore seguente: "L'Associazione, ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328, opera nel campo dell'assistenza finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà. L'Associazione, inoltre, intende attuare quanto previsto dalla Legge Regionale 9 maggio 1986, n. 22 ed in particolare la realizzazione delle seguenti tipologie di istituzioni assistenziali: istituto di ricovero solo a semiconvitto, asilo nido, centro diurno assistenza ed incontro, comunità alloggio, casa albergo, casa protetta, centro accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea, soggiorni vacanza, comunità di tipo familiare, assistenza domiciliare, casa di riposo, casa accoglienza (solo per gestanti e ragazze madri e donne in difficoltà), telesoccorso, casa famiglia per minori, micronido, strutture di primissima accoglienza (M.S.N.A.), strutture di accoglienza di secondo livello (M.S.N.A.). Dette tipologie di istituzioni assistenziali saranno afferenti alle sezioni: minori, anziani, inabili, gestanti e ragazze madri.



L'Associazione promuove, inoltre, servizio di trasporto in favore degli alunni con handicap (grave e non) che frequentano istituzioni scolastiche, assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica, servizio igienico-personale nelle scuole in favore di studenti con handicap fisico o psichico (grave e non) non autosufficienti.

L'Associazione potrà svolgere attività nei seguenti ambiti: a) solidarietà sociale, b) socio-sanitario, c) socio-culturale ed educativo; d) ambientale; e) promozione dei diritti civili e della persona.

L'Associazione inoltre, si propone di:

- porre in essere azioni di contrasto all'abuso sull'infanzia;*
- porre in essere le azioni di cui alla Legge Regionale 3 gennaio 2012, n. 3 recante "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere";*
- istituire centri di ascolto rivolti a famiglie, minori, adolescenti, anziani, immigrati e fasce deboli della popolazione in generale;*
- istituire punti informa giovani aventi la finalità dell'orientamento scolastico e lavorativo;*
- porre in essere azioni di sviluppo delle risorse umane mediante interventi di orientamento e/o formazione professionale. Per attività di formazione professionale si intendono gli interventi di prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento che potranno essere realizzati anche con metodologia a distanza (F.A.D.). Per attività di orientamento si intendono gli interventi di carattere informativo, formativo e consulenziale, finalizzati a promuovere l'orientamento e l'auto-orientamento, a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e il sostegno all'inserimento occupazionale;*
- porre in essere tutte le attività comprese nel concetto più ampio di "Impegno e Protezione Civile".*

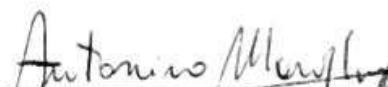
✓ a proseguito dell'art. 5 aggiungere la frase del tenore seguente: "E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. ";

- ✓ all'art. 6 cassare la parola "bilancio preventivo";
- ✓ a proseguito dell'art. 6 aggiungere la frase del tenore seguente: "E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. È fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. ";
- ✓ all'art. 9 cassare la frase "nomina e revoca del Presidente, del Comitato Direttivo (tra i soci fondatori) e del Comitato Tecnico-Scientifico, con le modalità indicate nell'art. 7, ed eventuali indennità di carica" ed aggiungere la frase del tenore seguente: "nomina e revoca del Presidente, del Comitato Direttivo e del Comitato Tecnico-Scientifico, con le modalità indicate nell'art. 7, ed eventuali indennità di carica";
- ✓ all'art. 9 cassare la frase "modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto previo parere favorevole e vincolante del Comitato Direttivo" ed aggiungere la frase del tenore seguente: "modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- ✓ all'art. 10 cassare la frase "A tal fine si può avvalere della collaborazione di un Responsabile Amministrativo da lui scelto tra i soci." ed aggiungere la frase del tenore seguente: "A tal fine si avvale della collaborazione di un Responsabile Amministrativo da lui scelto tra i soci. ";
- ✓ di cassare all'art. 15 la parola "Coordinatore" e sostituirla con la parola "Responsabile Amministrativo" e aggiungere dopo la parola "Comitato Direttivo" le seguenti "Assemblea dei soci e Collegio Sindacale";



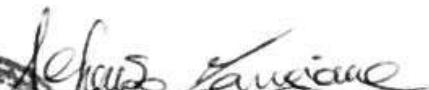
- ✓ di aggiungere, dopo l'art. 15 dello Statuto Sociale l'art. 15 bis "Responsabile Amministrativo – Competenze" del tenore seguente: "Le proposte di deliberazione del Comitato Direttivo, dell'Assemblea dei soci e del Collegio Sindacale, vengono predisposte, nel rispetto delle direttive del Presidente, dal Responsabile Amministrativo, a seguito dell'espletamento di un iter procedimentale e sono corredate dai pareri di regolarità tecnica e contabile. Il parere di regolarità tecnica è previsto per tutti gli atti ed è il risultato della verifica della correttezza e della completezza dell'istruttoria prevista per la formazione del provvedimento deliberativo, della sua conformità alle regole tecnico giuridiche e dell'accertamento dell'idoneità della proposta di deliberazione a perseguire gli obiettivi di buon andamento dell'Associazione. Il parere di regolarità contabile, invece, consiste nell'accertamento della correttezza della imputazione al bilancio preventivo di un progetto, di una attività o di una manifestazione della spesa prevista nella delibera. Tali pareri sono atti predisposti preventivamente, cioè emanati sulle proposte deliberative, ne certificano la regolarità della procedura, trasferendo la responsabilità del provvedimento in capo al Responsabile Amministrativo. In caso di parere non favorevole la responsabilità del deliberando provvedimento ricadrà sull'organo deliberante qualora decidesse di adottarlo ugualmente."

IL SEGRETARIO


(Antonino MARAGLIANO)



IL PRESIDENTE


(Alfonso MARGIONE)



Registrato
ad Agrigento

al N.

2022

Serie

3

di

03/03/2013

versate €

200,00

L'imposto II Area F3
DIAZ C. Consola



**Associazione Culturale
"RAFFADALI E BIOETICA"**
Sede legale: Piano Calvario, 65
Sede operativa: Piazza Modena, 41
92015 Raffadali (AG)
C.F. 93046540840

raffadali@bioetica@gmail.com
 raffadali@bioetica@pec.it
 Raffadali e Bioetica
 @R_eBioetica

Affiliata all'Associazione Nazionale di Azione Sociale - A.N.A.S.
Certificato di affiliazione n. 374 - Anno 2015



Aderente alla Rete delle Associazioni
del Distretto Turistico Regionale
"Valle del Tempio"



Aderente al partenariato
del GAE Sicani



Affiliata al circuito Loco Card
(sconto nei negozi convenzionati)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Nº 3 del 25/02/2018

- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti inabili
D.D. n. 2440 del 06/11/2014 - Nr. iscrizione 4019
- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti anziani
D.D. n. 128 del 27/01/2015 - Nr. iscrizione 4085
- Servizio di trasporto scolastico in favore di alunni con handicap grave che frequentano istituti superiori di competenza provinciale
 - Iscritta all'Albo degli enti accreditati del Comune di Agrigento per il servizio di assistenza igienico-personale e del servizio di assistenza all'autonomia e la comunicazione ai portatori di handicap nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della città
D.D. n. 1754 del 14/09/2015
 - Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare anziani. Determinazione Dirigenziale n. 389 del 26/02/2016
 - Iscritta all'Albo dei Comuni di Agrigento delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'erogazione del servizio finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti. Determinazione Dirigenziale n. 1840 del 14/09/2016
 - Iscritta al Registro del Comune di Raffadali degli enti accreditati servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica nelle scuole materna, elementari e medie in favore di studenti con handicap fisico e/o sensoriale grave.
Nota prot. n. 13229 del 15/09/2016
 - Iscritta al Registro Provinciale (Libero Consorzio Comunale di Agrigento) degli enti autorizzati allo svolgimento dei servizi a favore dei disabili gravi
D.D. n. 1603/2016
 - Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare disabili gravissimi. Determinazione Dirigenziale n. 2881 del 13/08/2016
 - Iscritta al Registro del Distretto Socio-Sanitario D1 - Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni integrative Progetto Home Care Premium 2017 mediante voucher Determinazione Dirigenziale n. 1250 del 30/06/2017.

OGGETTO Variazione della sede legale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica" da Piano Calvario n. 65 a Via Modena n. 52.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattr del mese di febbraio, alle ore 18.00 e seguenti, in Raffadali e nella sede sociale, convocata a cura del Presidente, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci, con l'intervento dei Signori:

1) Alfonso Mangione, 2) Nicola Marro, 3) Antonino Maragliano, 4) Gioacchino Maragliano, 5) Enza La Porta, 6) Francesco Giuseppe Cuffaro, 7) Melissa Valentina Caci, 8) Desiree Nocera, 9) Salvatore Cuffaro, 10) Panarisi Giovanni, 11) Marro Antonina, 12) Milisenda Vincenzina, 13) Cuffaro Giorgia, 14) Spoto Ilaria.

Presiede la seduta il sig. Alfonso Mangione, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Il Segretario dell'Associazione sig. Antonino Maragliano cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile Amministrativo sig. Nicola Marro di cui più sotto, avente per oggetto: "Variazione della sede legale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica" da Piano Calvario n. 65 a Via Modena n. 52;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Nicola Marro, Responsabile Amministrativo dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica", nel rispetto delle direttive del Presidente,

- ✓ Premesso che la sede operativa dell'Associazione è ubicata in Via Modena n. 52;
- ✓ Considerato che appare opportuno trasferire la sede legale dell'Associazione nell'immobile dove è attualmente ubicata la sede operativa, per poter svolgere al meglio le attività sociali,

Tutto ciò premesso e considerato,

Propone di deliberare

- ✓ di trasferire la sede sociale dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica" da Piano Calvario n. 65 a Via Modena n. 52;
- ✓ di autorizzare e dare mandato al Presidente di compiere ogni atto propedeutico, necessario e conseguente alla presente deliberazione.

PARERI

sulla proposta di deliberazione sopra descritta:

- in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Raffadali, li 24/02/2019

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RAFFADALI E BIOETICA"

Nicola Marro
(Nicola MARRO)

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Raffadali, li 24/02/2019

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RAFFADALI E BIOETICA"

NON DOVUTO
(Nicola MARRO)

Esaurendo tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO


(Antonino MARAGLIANO)

IL PRESIDENTE


(Alfonso MANGIONE)





**Associazione Culturale
"RAFFADALI E BIOETICA"**
Sede legale: Piano Calvario, 65
Sede operativa: Piazza Modena, 41
 92015 Raffadali (AG)
 C.F. 93046540840

raffadaliebioetica@gmail.com
 raffadaliebioetica@pec.it
 Raffadali e Bioetica
 @R_eBioetica

Affiliata all'Associazione Nazionale di Azione Sociale - A.N.A.S.
 Certificato di affiliazione n. 374 - Anno 2015

Aderente alla Rete delle Associazioni
 del Distretto Turistico Regionale
 "Valle dei Templi"

Aderente al partenariato
 del GAL Sicani

Affiliata al circuito Loco Card
 (sconto nei negozi convenzionati)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Nº 4 del 25/02/2015

- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti inabili D.D. n. 2440 del 06/1/2014 - Nr. iscrizione 4019

- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti anziani D.D. 123 del 27/01/2015 - Nr. iscrizione 4035

- Servizio di trasporto scolastico in favore di alunni con handicap grave che frequentano istituti superiori di competenza provinciale
 - Iscritta all'Albo degli enti accreditati del Comune di Agrigento per il servizio di assistenza igienico-personale e del servizio di assistenza all'autonomia e la comunicazione ai portatori di handicap nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della città D.D. n. 1756 del 14/09/2015

- Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare disabili. Determinazione Dirigenziale n. 389 del 26/02/2016

- Iscritta all'Albo del Comune di Agrigento delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'erogazione del servizio finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di anziani ultranovantacinquenni non autosufficienti.

Determinazione Dirigenziale n. 1840 del 14/09/2015
 - Iscritta al Registro del Comune di Raffadali degli enti accreditati servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica nelle scuole materna, elementare e media in favore di studenti con handicap fisico e/o sensoriale grave.

Nota prot. n. 11229 del 13/09/2016

- Iscritta al Registro Provinciale (Libero Consorzio Comunale di Agrigento) degli enti autorizzati allo svolgimento dei servizi a favore dei disabili gravi D.D. n. 1643/2016

- Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare disabili gravissimi. Determinazione Dirigenziale n. 2081 del 13/10/2016

- Iscritta al Registro del Distretto Socio-Sanitario D1 - Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni integrative Progetto Home Care Premium 2017 mediante voucher Determinazione Dirigenziale n. 1250 del 18/06/2017.

OGGETTO Richiesta di attribuzione della Partita Iva per attivazione servizio fattura elettronica

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattr del mese di febbraio, alle ore 18,30 e seguenti, in Raffadali e nella sede sociale, convocata a cura del Presidente, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci, con l'intervento dei Signori:

1) Alfonso Mangione, 2) Nicola Marro, 3) Antonino Maragliano, 4) Gioacchino Maragliano, 5) Enza La Porta, 6) Francesco Giuseppe Cuffaro, 7) Melissa Valentina Caci, 8) Desirée Nocera, 9) Salvatore Cuffaro 10) Panarisi Giovanni, 11) Marro Antonina, 12) Milisenda Vincenzina, 13) Cuffaro Giorgia, 14) Spoto Ilaria.

Presiede la seduta il sig. Alfonso Mangione, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Il Segretario dell'Associazione sig. Antonino Maragliano cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile Amministrativo sig. Nicola Marro di cui più sotto, avente per oggetto: "Attribuzione della Partita Iva per attivazione servizio fattura elettronica;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Nicola Marro, Responsabile Amministrativo dell'Associazione Culturale "Raffadali e Bioetica", nel rispetto delle direttive del Presidente,

- ✓ **Premesso che** con la Legge di Bilancio 2018, dal 1 gennaio 2019, l'obbligo di fatturazione elettronica ha interessato anche le associazioni;
- ✓ **Considerato che** occorre attivare il servizio di fatturazione elettronica per adempiere alla normativa vigente e adeguarsi all'intero processo digitale che caratterizzerà i rapporti con l'Amministrazione Pubblica;
- ✓ **Considerato inoltre** che il sistema di interscambio, utilizzato per l'invio di fatture elettroniche, non riceve fatture elettroniche inviate da soggetti giuridici che hanno il solo codice fiscale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Propone di deliberare

- ✓ di richiedere l'attribuzione della partita iva;
- ✓ di attivare il servizio di fatturazione elettronica;
- ✓ di autorizzare e dare mandato al Presidente di compiere ogni atto propedeutico, necessario e conseguente alla presente deliberazione.

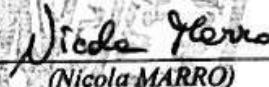
PARERI

sulla proposta di deliberazione sopra descritta:

- in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Raffadali, li 21/02/2019

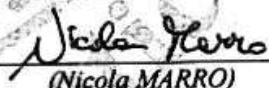
IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RAFFADALI E BIOETICA"


(Nicola MARRO)

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Raffadali, li 21/02/2019

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RAFFADALI E BIOETICA"


(Nicola MARRO)

Esaurendo tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO


(Antonino MARAGLIANO)

IL PRESIDENTE


(Alfonso MANCIONE)





**Associazione Culturale
“RAFFADALI E BIOETICA”**
Sede legale e operativa: Via Modena, 52
92015 Raffadali (AG)
C.F. 93046540840
P. IVA 02933080844

raffadaliebioetica@gmail.com
 raffadaliebioetica@pec.it
 Raffadali e Bioetica
 @R_eBioetica

Affiliata all'Associazione Nazionale di Azione Sociale - A.N.A.S.
Certificato di affiliazione n. 374 - Anno 2015

Aderente alla Rete delle Associazioni
del Distretto Turistico Regionale
"Valle dei Templi"

Aderente al partenariato
del GAL Sicani

Affiliata al circuito Loco Card
(sconto nei negozi convenzionati)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

N° 5 del 15/05/2019

- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti inabili D.D. n. 2440 del 06/11/2014 - Nr. iscrizione 4019
- Iscritta all'Albo Regione Sicilia art. 26 L.R. 09.05.1986 n. 22 per l'assistenza domiciliare agli utenti anziani D.D. n. 128 del 27/01/2015 - Nr. iscrizione 4035
- Servizio di trasporto scolastico in favore di alunni con handicap grave che frequentano istituti superiori di competenza provinciale
- Iscritta all'Albo degli enti accreditati del Comune di Agrigento per il servizio di assistenza igienico-personale e del servizio di assistenza all'autonomia e la comunicazione ai portatori di handicap nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della città D.D. n. 1736 del 14/09/2015
- Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare anziani. Determinazione Dirigenziale n. 389 del 26/02/2016
- Iscritta all'Albo del Comune di Agrigento delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'erogazione del servizio finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti. Determinazione Dirigenziale n. 1840 del 14/09/2016
- Iscritta al Registro del Comune di Raffadali degli enti accreditati servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica nelle scuole materne, elementari e medie in favore di studi di soggetti con handicap fisico e/o sensoriale grave. Nota prot. n. 13229 del 13/09/2016
- Iscritta al Registro Provinciale (Libero Consorzio Comunale di Agrigento) degli enti autorizzati allo svolgimento dei servizi a favore dei disabili gravi Det. n. 1601/2016
- Iscritta all'Albo del Distretto Socio-Sanitario D1 delle istituzioni assistenziali iscritte all'Albo Regionale (art. 26 della L.R. 22/86) per l'acquisto di specifiche prestazioni mediante voucher per assistenza domiciliare disabili gravissimi. Determinazione Dirigenziale n. 2081 del 13/08/2016
- Iscritta al Registro del Distretto Socio-Sanitario D1 - Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni integrative Progetto Home Care Premium 2017 mediante voucher Determinazione Dirigenziale n. 1258 del 30/06/2017.

OGGETTO

- 1) Elezione del Presidente;
- 2) Elezione del Vice Presidente;
- 3) Nomina del Segretario;
- 4) Nomina del Responsabile Amministrativo;
- 5) Nomina del Collegio Sindacale;
- 6) Nomina del Comitato Direttivo.

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di maggio, alle ore 18.00 e seguenti, in Raffadali e nella sede sociale, convocata a cura del Presidente, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci, con l'intervento dei Signori:

1) Alfonso Mangione, 2) Nicola Marro, 3) Antonino Maragliano, 4) Gioacchino Maragliano, 5) Enza La Porta, 6) Francesco Giuseppe Cuffaro, 7) Melissa Valentina Caci, 8) Desirée Nocera, 9) Salvatore Cuffaro, 10) Panarisi Giovanni, 11) Marro Antonina, 12) Milisenda Vincenzina, 13) Cuffaro Giorgia, 14) Spoto Ilaria.

Presiede la seduta il sig. Alfonso Mangione, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Il Segretario dell'Associazione sig. Antonino Maragliano cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare in ordine agli argomenti in oggetto indicati.

Sul primo punto all'ordine del giorno si procede all'elezione del Presidente.

Il Presidente fa constatare ai presenti le schede di votazione. Indi procede all'autenticazione di un numero di schede pari a quello dei soci elettori, facendovi apporre la firma di uno scrutatore e munendolo del bollo dell'Associazione.

Il Presidente, dopo aver accertato e fatto accertare ai presenti che l'urna destinata a contenere le schede votate è completamente vuota e dopo aver provveduto a chiuderla, dichiara aperta la votazione.

Il Presidente, compiute le operazioni di voto, dà inizio alle operazioni di spoglio dei voti.

Pertanto fa preliminarmente constatare l'integrità dei sigilli dell'urna contenente le schede votate, e quindi le apre.

Lo scrutatore sig. Gioacchino Maragliano, estrae dall'urna una scheda per volta, la apre e la passa al presidente, il quale enuncia ad alta voce il nome del candidato alla carica di Presidente cui è dato il voto e passa la scheda ad un altro scrutatore, sig. Salvatore Cuffaro, che la mette insieme a quelle già esaminate.

Il segretario annota separatamente nelle apposite tabelle di scrutinio ed annuncia, di volta in volta, il numero dei voti conseguiti da ciascun candidato in base alle preferenze riportate.

Il Presidente accerta che il candidato sig. Nicola Marro ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Presidente, il maggior numero di voti e cioè n. 14 voti validi.

Quindi il Presidente, alle ore 18,30 del giorno 15/05/2013,

PROCLAMA

eletto alla carica di Presidente il sig. Nicola Marro.

Sul secondo punto all'ordine del giorno si procede all'elezione del Vice Presidente.

Compiute le operazioni di cui al punto precedente il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il presidente, compiute le operazioni di voto, dà inizio alle operazioni di spoglio dei voti.

Pertanto fa preliminarmente constatare l'integrità dei sigilli dell'urna contenente le schede votate, e quindi le apre.

Lo scrutatore sig. Gioacchino Maragliano, estrae dall'urna una scheda per volta, la apre e la passa al presidente, il quale enuncia ad alta voce il nome del candidato alla carica di Vice Presidente cui è dato il voto e passa la scheda ad un altro scrutatore, sig. Salvatore Cuffaro, che la mette insieme a quelle già esaminate.

Il segretario annota separatamente nelle apposite tabelle di scrutinio ed annuncia, di volta in volta, il numero dei voti conseguiti da ciascun candidato in base alle preferenze riportate.

Il Presidente accerta che il candidato sig. Gioacchino Maragliano ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Vice Presidente, il maggior numero di voti e cioè n. 14 voti validi.

Quindi il Presidente, alle ore 18,30 del giorno 15/05/2013,

PROCLAMA

eletto alla carica di Vice Presidente il sig. Gioacchino Maragliano.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare alla carica di Segretario il sig. Antonino Maragliano.

Tale proposta viene ritenuta condivisibile e con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

✓ la nomina alla carica di Segretario del socio Antonino Maragliano, il quale accetta.

Sul quarto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare alla carica di Responsabile Amministrativo il sig. Alfonso Mangione.

Tale proposta viene ritenuta condivisibile e con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

- ✓ la nomina alla carica di Responsabile Amministrativo del socio Alfonso Mangione, il quale accetta.

Sul quinto punto all'ordine del giorno il Presidente propone di nominare il Collegio Sindacale nelle persone dei soci:

1. Desirèe Nocera (Presidente);
2. Melissa Valentina Caci (Membro);
3. Enza La Porta (Membro);

Con votazione unanime espressa per alzata di mano l'Assemblea

DELIBERA

- ✓ la nomina alla carica di Presidente del Collegio Sindacale del socio Desirèe Nocera, la quale accetta e la nomina dei due membri del Collegio stesso nelle persone dei soci Melissa Valentina Caci ed Enza La Porta, i quali accettano.

Sul sesto punto all'ordine del giorno il Presidente, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, modificato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci (Verbale n. 10 A.O. del 02 febbraio 2009),

NOMINA

quali membri del Comitato Direttivo i soci:

1. Nicola Marro (Presidente);
2. Gioacchino Maragliano (Vice Presidente);
3. Alfonso Mangione (Responsabile Amministrativo);
4. Antonino Maragliano (Segretario);
5. Desirèe Nocera (Membro).

Esaurendo tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

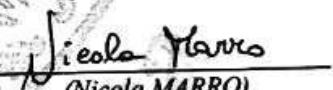
IL SEGRETARIO


(Antonino MARAGLIANO)

IL PRESIDENTE USCENTE


(Alfonso MANGIONE)

IL PRESIDENTE ELETTO


(Nicola MARRO)





AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE

NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE	NUMERO PARTITA	TIPO SOGGETTO
93046540840	02933080844	12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFADALI E BIOETICA		
COMUNE	PROV.	INDIRIZZO
RAFFADALI	AG	VIA MODENA 52
TIPO ATTIVITA' 949990 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIAТИVE NCA		

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	COGNOME E NOME
MMRNCL85T28A089F	MARRO NICOLA

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO	DATA
U.T. AGRIGENTO	17/05/2010
IL FUNZIONARIO <i>Antonina Infantino</i>	
SU delega del Direttore Provinciale	
Antonina Lilia Maria Galuzzo	



AVVERTENZE

- Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
- Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
- In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
- Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
- Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - fatture, relativamente all'emittente;
 - richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - dichiarazioni annuali IVA;
 - domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.